

## CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

### “UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 30.06.2009-2016”

ISIN IT0004497068

di seguito le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”

per un importo massimo di nominali Euro 144.000.000, nel contesto del programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari Subordinati Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento



---

**Il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca S.c.p.A. ha approvato, in data 10 aprile 2009, i bilanci individuale e consolidato al 31 dicembre 2008, come predisposti dal Consiglio di Gestione del 24 marzo 2009. I bilanci individuale e consolidato al 31 dicembre 2008 sono a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).**

**L'Emittente ha in corso il procedimento per l'approvazione di un nuovo Documento di Registrazione e di un Supplemento al Prospetto di base.**

---

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 8090910 del 2 ottobre 2008 (il “**Prospetto di base**”) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato e fix to float con rimborso anticipato nell'ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 8090910 del 2 ottobre 2008 composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai titoli e all'emissione; (iii) l'esemplificazione dei rendimenti; (iv) la comparazione dell'obbligazione con titoli obbligazionari di simile tipologia; (v) la simulazione retrospettiva; (vi) l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione; (vii) le autorizzazioni relative all'emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 21 maggio 2009.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

## **AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

Gli investitori sono invitati a prendere conoscenza delle informazioni sull'Emittente, le caratteristiche tecniche ed i rischi che comporta l'investimento nei titoli oggetto del presente prestito obbligazionario prima di procedere alla sottoscrizione. Al fine di raggiungere una completa e corretta informazione è necessario leggere congiuntamente la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, e le presenti Condizioni Definitive, disponibili presso la sede sociale di UBI Banca in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dello stesso, le sedi e le filiali dei Collocatori oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e dei Collocatori.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

L'investimento nelle Obbligazioni **“UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 30.06.2009-2016”** presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui esso opera di cui al Capitolo 2 del Documento di Registrazione sull'Emittente, unitamente ai fattori di rischio relativi alla tipologia di titoli offerti.

### **1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**

Gli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni subordinate Lower Tier II a tasso variabile con ammortamento (le **“Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”**).

#### **Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono titoli di debito che prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la **“Tabella di Ammortamento”**) riportata nelle presenti Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate Tasso Variabile con ammortamento su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento danno diritto, inoltre, al pagamento periodico di cedole di interessi di importo variabile il cui ammontare sarà calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione di seguito descritto alla Sezione 2. In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore o uguale a zero.

Le cedole variabili sono indicizzate al tasso EURIBOR a 3 mesi aumentato di uno Spread pari a 1,25%.

In ogni caso, l'importo della cedola di interessi non potrà assumere un valore negativo e, pertanto, sarà sempre maggiore di zero.

**Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario**

Nella Sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è fornita una esemplificazione del rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, unitamente alla rappresentazione dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione per un periodo pari alla durata delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

A titolo meramente esemplificativo, inoltre, le esemplificazioni dei rendimenti effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, sono comparate al rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di: un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente, un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto, un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto, un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nella Sezione 3 sono riportati il metodo di determinazione delle condizioni finanziarie del titolo, il valore dello spread di emissione, il valore puntuale alla data del 07 maggio 2009 e il valore medio alla medesima data rilevato su diversi intervalli temporali del Credit Default Swap subordinato a 5 anni e la rappresentazione dell'evoluzione storica dello stesso.

\* \* \*

*Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono caratterizzate da una rischiosità più elevata rispetto a titoli di pari caratteristiche finanziarie di tipo non subordinato. Quindi è opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.*

**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento non sono assistite dalla garanzia del Fondo interbancario di Tutela dei Depositi.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 2 "Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera" del Documento di Registrazione.

**Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione**

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento. Quale compensazione del maggior rischio insito nelle obbligazioni subordinate rispetto ad obbligazioni non subordinate, si prevede che lo Spread sul Parametro di Indicizzazione possa essere superiore allo spread - se presente - applicato ai fini del calcolo delle cedole variabili di obbligazioni non subordinate eventualmente emesse. Tale circostanza è chiaramente variabile in funzione delle condizioni di mercato e della struttura dei singoli prodotti emessi.

**Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento**

Investendo in Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento l'investitore deve tener presente che potrebbe non essere in grado di reinvestire le somma di volta in volta rimborsate alle medesime condizioni di mercato presenti nel momento in cui stesse Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento erano state sottoscritte.

**Rischio di tasso**

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che, variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Ragion per cui l'investitore potrebbe non ottenere l'intero capitale sottoscritto nell'ipotesi di vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento prima della scadenza.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

**Rischio di variazione del Parametro di Indicizzazione**

Gli interessi dovuti sulle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono correlati all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (tasso EURIBOR a 3 mesi). In particolare, ad un aumento del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà un aumento del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento così come, ad una diminuzione del valore del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

**Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap e lo spread di emissione**

In caso di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap subordinato dell'Emittente e lo spread di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sul mercato secondario.

**Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio diverso dai titoli *risk free* (ovvero dai titoli che offrono un rendimento privo di rischio quali, ad esempio, i Titoli di Stato i cui rendimenti vengono, in genere, considerati privi del rischio di insolvenza del debitore). Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e quello offerto, ad esempio, da un CCT potrebbe risultare non idoneo.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Il rischio di liquidità risulterà più contenuto. L'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potrebbero comunque presentare dei problemi di liquidità. Potrebbe infatti verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti sia condizionato dalla limitata liquidità e liquidabilità degli stessi. In tal caso, l'eventuale prezzo di disinvestimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potrebbe risultare inferiore rispetto all'iniziale prezzo di sottoscrizione. In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Fino all'ammissione alla quotazione le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potranno essere negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori. Il prezzo praticato, in caso di vendita da parte del cliente, corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap (IRS) di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione lettera del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente.

In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, l'Emittente si assumerà l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela. Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

Borsa Italiana Spa, con provvedimento n. 6037 in data 26 settembre 2008, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini dell'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

Si invitano gli investitori a leggere anche i paragrafi 6.1 e 6.3. della Sezione 4B della Nota Informativa.

**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3. "Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Sezione 4B della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

**Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento comprende delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai Collocatori pari a 2,40%. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento in sede di successiva negoziazione. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

**Rischio correlato alla variazione dei rating dell'Emittente**

Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni Subordinate.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni Subordinate. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato delle medesime. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni Subordinate dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle stesse, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni Subordinate.

Si invitano gli investitori a leggere anche il paragrafo 7.5. "Rating" della Sezione 4B della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

**Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Il regolamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente di Calcolo. Le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nel caso di non disponibilità dello stesso sono riportate in maniera dettagliata nell'articolo 10 "Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria" del Regolamento e al paragrafo 4.7. della Sezione 4B della Nota Informativa.

**Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interesse***Rischio di conflitto d'interessi con l'Agente di Calcolo*

UBI Banca opera come Agente di Calcolo. La coincidenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori.

*Rischio correlato all'appartenenza dei Collocatori e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario*

Per i Collocatori che sono società appartenenti al Gruppo UBI Banca si determina un conflitto di interesse in quanto aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla capogruppo UBI Banca.

*Rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e il soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario*

Poiché l'Emittente svolge la funzione di soggetto incaricato per la gestione del mercato secondario si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse.

### **Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

### **Assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, alcuna informazione relativamente all'andamento del valore di mercato dei titoli e del Parametro di Indicizzazione prescelto.

### **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita delle stesse.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni Subordinate sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni Subordinate né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle Obbligazioni Subordinate possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni Subordinate alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni Subordinate e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni Subordinate. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la data di scadenza delle Obbligazioni Subordinate e qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di base è riportato nel paragrafo 4.14. "Regime Fiscale" della Sezione 4B della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.



## 2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

<b>Denominazione delle Obbligazioni</b>	<b>“UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 30.06.2009-2016”</b>
<b>ISIN</b>	IT0004497068.
<b>Ammontare Totale e Taglio Minimo</b>	<p>Massimi Euro 144.000.000 per un totale di n. 144.000 Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, ciascuna del valore nominale pari a Euro 1.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente, presso la sede sociale dello stesso, presso le sedi e le filiali dei Collocatori e sul sito web dei medesimi. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p>
<b>Periodo di Offerta</b>	<p>Dal 25.05.2009 al 23.06.2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta.</p> <p>I Collocatori che raccolgono le domande di adesione fuori sede per il tramite di promotori finanziari provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 25.05.2009 al 16.06.2009, salvo chiusura anticipata.</p>
<b>Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta</b>	I risultati dell'offerta di Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento verranno comunicati entro cinque giorni dal termine del Periodo di Offerta attraverso pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente e sul sito internet dei Collocatori.
<b>Lotto Minimo</b>	N. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di emissione</b>	<p>Pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione.</p> <p>In caso di sottoscrizione in data successiva alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del prestito.</p>
<b>Collocatori</b>	<p>I Collocatori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Banca Popolare di Ancona S.p.A.</b> con sede legale in Via Don Battistoni, 4 - Jesi (An) (sito web: <a href="http://www.bpa.it">www.bpa.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Popolare di Bergamo S.p.A.</b> con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 – Bergamo (sito web: <a href="http://www.bpb.it">www.bpb.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A</b> con sede legale in Via della Moscova, 33, - Milano (sito web: <a href="http://www.bpci.it">www.bpci.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Carime S.p.A.</b> con sede legale in Viale Crati – Cosenza (sito web: <a href="http://www.carime.it">www.carime.it</a>);</li> <li>• <b>Banco di Brescia S.p.A.</b> con sede legale in Corso Martiri della Libertà, 13 – Brescia (sito web: <a href="http://www.bancodibrescia.it">www.bancodibrescia.it</a>);</li> <li>• <b>Banca Regionale Europea S.p.A.</b> con sede legale in Via Roma, 13 – Cuneo (sito web: <a href="http://www.brebanca.it">www.brebanca.it</a>);</li> <li>• <b>Banca di Valle Camonica S.p.A.</b> con sede legale in Piazza della Repubblica, 2 - Breno (sito web: <a href="http://www.bancavalle.it">www.bancavalle.it</a>);</li> <li>• <b>Banco di San Giorgio S.p.A</b> con sede legale in Via Ceccardi, 1 – Genova (sito web: <a href="http://www.bancodisangiorgio.it">www.bancodisangiorgio.it</a>);</li> <li>• <b>UBI Banca Private Investment</b> con sede legale in Via Cefalonia 74 – Brescia (sito web: <a href="http://www.ubibancapi.it">www.ubibancapi.it</a>).</li> </ul>

<b>Commissioni</b>	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento comprende una commissione implicita pari a 2,40%.			
<b>Data di Godimento</b>	30.06.2009.			
<b>Data di Emissione</b>	30.06.2009.			
<b>Durata</b>	7 anni.			
<b>Destinatari dell'offerta</b>	<p>Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.</p> <p>L'offerta sarà indirizzata alla clientela dei Collocatori.</p> <p>Qualora al termine del Periodo d'Offerta l'Ammontare Totale non risultasse interamente sottoscritto dalla clientela dell'Emittente, quest'ultimo si riserva la facoltà di collocare la restante parte delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento presso controparti qualificate, successivamente alla data di chiusura dell'offerta e prima della data di emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.</p>			
<b>Data di Regolamento</b>	<p>30.06.2009.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la data di sottoscrizione del prestito.</p>			
<b>Data di Scadenza</b>	30.06.2016.			
<b>Rimborso con ammortamento</b>	Il rimborso avverrà a quote costanti annuali, alla pari, a partire dalla data del 30.06.2012 (come indicato nella Tabella di Ammortamento).			
<b>Tabella di Ammortamento</b>				
	<b>Date</b>	<b>Valore Nominale prima del rimborso della quota ammortata</b>	<b>Quota ammortata</b>	<b>Valore Nominale residuo dopo il rimborso della quota ammortata</b>
	30/06/2010	€ 1.000		€ 1.000
	30/06/2011	€ 1.000		€ 1.000
	30/06/2012	€ 1.000	€ 200	€ 800
	30/06/2013	€ 800	€ 200	€ 600
	30/06/2014	€ 600	€ 200	€ 400
	30/06/2015	€ 400	€ 200	€ 200
	30/06/2016	€ 200	€ 200	0
<b>TASSO DI INTERESSE NOMINALE</b>				
<b>Parametro di Indicizzazione della cedola e relativa convenzione di</b>	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 3 mesi (base Act/360) maggiorato di uno Spread pari a 1,25% e rilevato il quarto giorno			

<b>calcolo</b>	<p>lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento.</p> <p>La quotazione del Parametro di Indicizzazione è pubblicata alle ore 11:00 ora di Bruxelles alla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters.</p> <p>Il valore del Parametro di Indicizzazione è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore" nel paragrafo "TASSI A BREVE TERMINE" alla sezione "Euribor-Eurepo" alla riga relativa alla scadenza "3m" colonna "Tasso 360".</p>
<b>Date di Rilevazione del Parametro</b>	
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	<p>Qualora alla Data di Rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata 3 mesi fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della Data di Rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.</p>
<b>Prima cedola</b>	<p>Il tasso nominale annuo lordo per determinare il valore della prima cedola, pagabile il 30.09.2009 è 2,600% (2,275% al netto dell'effetto fiscale) ed è stato prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.</p>
<b>Periodicità delle cedole e Date di Pagamento</b>	<p>Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale alle seguenti Date di Pagamento:</p> <p>30 settembre 2009, 30 dicembre 2009, 30 marzo 2010, 30 giugno 2010, 30 settembre 2010, 30 dicembre 2010, 30 marzo 2011, 30 giugno 2011, 30 settembre 2011, 30 dicembre 2011, 30 marzo 2012, 30 giugno 2012, 30 settembre 2012, 30 dicembre 2012, 30 marzo 2013, 30 giugno 2013, 30 settembre 2013, 30 dicembre 2013, 30 marzo 2014, 30 giugno 2014, 30 settembre 2014, 30 dicembre 2014, 30 marzo 2015, 30 giugno 2015, 30 settembre 2015, 30 dicembre 2015, 30 marzo 2016 e 30 giugno 2016.</p> <p>Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al Calendario Target (<i>Trans-european Automated Real-time Gross settlement Express Transfer system</i>).</p>
<b>Convenzione di calcolo delle cedole</b>	<p>Le cedole saranno calcolate secondo quanto indicato all'articolo 8 del Regolamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento. Il tasso della cedola sarà arrotondato al terzo decimale.</p>
<b>Rendimento effettivo annuo lordo / netto a scadenza</b>	<p>Il rendimento effettivo annuo lordo, calcolato in corrispondenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione in data 07.05.2009 pari a 1,327%, considerando tale valore costante nel tempo e computando altresì l'importo della prima cedola di interessi, è pari a 2,60%, (netto 2,27%). Il rendimento effettivo è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento al prezzo di emissione.</p>
<b>Quotazione</b>	<p>L'Emittente intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alla quotazione. L'ammissione alla quotazione è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Fino all'ammissione alla quotazione, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potranno essere negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori. In relazione alle</p>

	<p>negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica il prezzo praticato dall'Emittente, in caso di vendita da parte del cliente, corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione lettera del CDS Subordinato dell'Emittente. In caso di acquisto corrisponderà alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione denaro del CDS Subordinato dell'Emittente.</p>
<b>Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</b>	<p>In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, l'Emittente si assumerà l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela.</p> <p>Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.</p> <p>In caso di ammissione alla quotazione è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.</p>
<b>Agente di calcolo</b>	UBI Banca.
<b>Agente depositario</b>	Monte Titoli Spa.
<b>Regime fiscale</b>	<p><b><u>Redditi di capitale:</u></b> gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente nella misura del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 239/1996 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p><b><u>Tassazione delle plusvalenze:</u></b> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi attualmente con l'aliquota del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 461/1997 e successive integrazioni e modificazioni.</p> <p>In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge <i>pro tempore</i> in vigore.</p> <p>Gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico esclusivo dei portatori delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.</p>

### 3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si fornisce un'esemplificazione del Rendimento Effettivo Lordo e Netto nel caso in cui il valore del Parametro di Indicizzazione rimane costante. Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 3 mesi sia pari a 1,327% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 3 mesi	Tasso Euribor 3 mesi+Spread	Tasso cedolare		Quota di ammortamento	Flussi in euro		Capitale residuo
			lordo	netto		Lordi	netti	
30/06/2009					0%	-€10.000	-€10.000	100%
30/09/2009	1,327%		0,650%	0,569%	0%	€65,00	€56,90	100%
30/12/2009	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/03/2010	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/06/2010	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/09/2010	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/12/2010	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/03/2011	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/06/2011	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/09/2011	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/12/2011	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/03/2012	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€64,40	€5,30	100%
30/06/2012	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	20%	€2.064,40	€2.056,30	80%
30/09/2012	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€51,52	€4,04	80%
30/12/2012	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€51,52	€4,04	80%
30/03/2013	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€51,52	€4,04	80%
30/06/2013	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	20%	€2.051,52	€2.045,04	60%
30/09/2013	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€38,64	€3,78	60%
30/12/2013	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€38,64	€3,78	60%
30/03/2014	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€38,64	€3,78	60%
30/06/2014	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	20%	€2.038,64	€2.033,78	40%
30/09/2014	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€25,76	€2,52	40%

30/12/2014	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€25,76	€2,52	40%
30/03/2015	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€25,76	€2,52	40%
30/06/2015	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	20%	€2.025,76	€2.022,52	20%
30/09/2015	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€12,88	€1,26	20%
30/12/2015	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€12,88	€1,26	20%
30/03/2016	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	0%	€12,88	€1,26	20%
30/06/2016	1,327%	2,577%	0,644%	0,563%	20%	€2.012,88	€2.011,26	0%
<b>Rendimento Effettivo</b>						<b>LORDO 2,60%</b>	<b>NETTO 2,27%</b>	

Il Rendimento Effettivo Lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100%) è pari a 2,60% e il Rendimento Effettivo Netto è pari a 2,27%. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento al prezzo di emissione.

Il Rendimento Effettivo Netto, in regime di capitalizzazione composta, è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

## METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE DEL TITOLO

A fronte dei maggiori rischi connessi con la subordinazione (si veda il paragrafo 4.5. “Ranking dei titoli” della Nota Informativa), viene riconosciuto uno Spread determinato come somma algebrica dei seguenti addendi:

- valore medio del Credit Default Swap subordinato (“**CDS Subordinato**”) a 5\* anni di UBI Banca (fonte Bloomberg: CT414730 Index), preso con segno positivo;
- valore annuo del disaggio di emissione\*\*, preso con segno negativo;
- valore annuo della commissione implicita di collocamento, preso con segno negativo.

Il risultato ottenuto viene arrotondato allo 0,05% più vicino.

La tabella che segue riporta in dettaglio il calcolo dello Spread:

**Tabella – Scomposizione dello Spread**

CDS Subordinato a 5 anni	+ 1,770%
Valore annuo disaggio di emissione***	- 0,00%
Valore annuo commissione implicita di collocamento	- 0,52%
<b>Spread</b> (arrotondato allo 0,05% più vicino)	<b>+ 1,25%</b>

Il valore del CDS Subordinato è stato rilevato alla data del 07 maggio 2009.

Lo spread di emissione, pari a 1,25%, è pari allo Spread.

Nella tabella che segue viene riportato il valore puntuale alla data del 07 maggio 2009 e il valore medio alla medesima data rilevato su diversi intervalli temporali del CDS subordinato a 5 anni dell’Emittente (fonte Bloomberg: CT414730 Index).

	<b>Durata</b>	<b>Valore al 07 maggio 2009</b>	<b>Media ultime 10 rilevazioni</b>	<b>Media ultime 20 rilevazioni</b>	<b>Media ultime 30 rilevazioni</b>
UBI Banca	5 anni	1,770%	1,964%	1,995%	2,067%

\* Durata media dell’Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento.

\*\* Tale valore, attualizzato al tasso Euro Swap con durata pari alla durata media dell’Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento, fornisce il differenziale tra il prezzo di emissione e il valore nominale del titolo.

\*\*\* Il valore annuo del disaggio di emissione è pari a zero poiché l’Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento è emessa alla pari.

Il grafico successivo evidenzia l'andamento del CDS Subordinato a 5 anni dell'Emittente nel periodo dal 30.10.2007 al 07.05.2009 (fonte: Bloomberg).





#### 4. COMPARAZIONE DELL'OBBLIGAZIONE CON TITOLI OBBLIGAZIONARI DI SIMILARE TIPOLOGIA

A titolo meramente esemplificativo, si fornisce di seguito una esemplificazione comparativa del rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 30.06.2009-2016" descritta nel paragrafo precedente (al lordo e al netto dell'effetto fiscale), rispetto al rendimento di:

- a. un titolo obbligazionario subordinato emesso da un altro emittente con rating similare;
- b. un titolo obbligazionario senior emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- c. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato al pubblico indistinto;
- d. un titolo obbligazionario subordinato emesso dall'Emittente destinato a investitori istituzionali.

Nelle comparazioni che seguono il rendimento delle obbligazioni è stato calcolato nell'ipotesi di costanza dei tassi.

		Scadenza	Prezzo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto*
	<b>Obbligazione UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 30.06.2009-2016</b>	30.06.2016	100,00%	2,60%	2,27%
<b>a</b>	<b>Obbligazione CREDITO EMILIANO 29.12.2008-29.12.2014 LOWER TIER II A TASSO VARIABILE ISIN IT0004432495*</b>	29.12.2014	99,02%	2,43%	2,16%
<b>b</b>	<b>**</b>	Confronto non effettuabile			
<b>c</b>	<b>Obbligazione UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 13.03.2009-2016 ISIN IT0004457187***</b>	13.03.2016	100,00%	2,61%	2,28%
<b>d</b>	<b>UBI BANCA ScpA SUBORDINATO A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO 30.10.2006-2018 ISIN XS0272418590****</b>	30.10.2018	87,00%	3,80%	3,51%

\*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

\* Si è scelta l'obbligazione subordinata di secondo livello emessa da Credito Emiliano in quanto il rating di tale istituto (S&P: A) è paragonabile al rating di UBI Banca (S&P: A). L'Obbligazione "CREDITO EMILIANO 29.12.2008-29.12.2014 *LOWER TIER II A TASSO VARIABILE*" è indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,80% e prevede un piano di ammortamento a quote costanti a partire dal 29 dicembre 2010 fino a scadenza. La valutazione dell'Obbligazione "CREDITO EMILIANO 29.12.2008-29.12.2014 *LOWER TIER II A TASSO VARIABILE*" è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 07 maggio 2009.

\*\* Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari senior destinati al pubblico indistinto con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato.

\*\*\* L'Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 13.03.2009-13.03.2016" è indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,25% e prevede un piano di ammortamento a quote costanti a partire dal 13 marzo 2012 fino a scadenza. La valutazione dell'Obbligazione "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 13.03.2009-13.03.2016" è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 07 maggio 2009.

\*\*\*\* Alla data delle presenti Condizioni Definitive l'Emittente non ha in essere titoli obbligazionari subordinati a tasso variabile con ammortamento destinati a investitori istituzionali. Si è provveduto, comunque, a riportare la comparazione con l'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018", indicizzata al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 0,50% fino al 30 ottobre 2013 (prima data di rimborso anticipato) e successivamente al Tasso Euribor a 3 mesi più uno spread pari a 1,10%. La valutazione dell'Obbligazione "UBI BANCA S.c.p.A. 30.10.2006-2018" è stata effettuata considerando il prezzo alla data del 07 maggio 2009.

## 5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento "UBI SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO 30.06.2009-2016" fosse stata emessa in data 30 giugno 2002 con scadenza 30 giugno 2009.

Scadenze cedolari	Tasso Euribor 3 mesi	Tasso Euribor 3 mesi+Spread	Tasso cedolare		Quota di ammortamento	Flussi in euro		Capitale residuo
			lordo	netto		Lordi	netti	
30/06/2002						- €10.000	-€10.000	100%
30/09/2002	3,461%	4,711%	1,178%	1,031%	0%	€ 117,80	€ 103,10	100%
30/12/2002	3,292%	4,542%	1,136%	0,994%	0%	€ 113,60	€ 99,40	100%
30/03/2003	2,943%	4,193%	1,048%	0,917%	0%	€ 104,80	€ 91,70	100%
30/06/2003	2,528%	3,778%	0,945%	0,827%	0%	€ 94,50	€82,70	100%
30/09/2003	2,146%	3,396%	0,849%	0,743%	0%	€ 84,90	€74,30	100%
30/12/2003	2,135%	3,385%	0,846%	0,740%	0%	€ 84,60	€74,00	100%
30/03/2004	2,140%	3,390%	0,848%	0,742%	0%	€ 84,80	€74,20	100%
30/06/2004	2,017%	3,267%	0,817%	0,715%	0%	€ 81,70	€71,50	100%
30/09/2004	2,122%	3,372%	0,843%	0,738%	0%	€ 84,30	€73,80	100%
30/12/2004	2,116%	3,366%	0,842%	0,737%	0%	€ 84,20	€73,70	100%
30/03/2005	2,178%	3,428%	0,857%	0,750%	0%	€ 85,70	€75,00	100%
30/06/2005	2,138%	3,388%	0,847%	0,741%	20%	€ 2.08470	€ 2.074,10	80%
30/09/2005	2,104%	3,354%	0,839%	0,734%	0%	€ 67,12	€58,72	80%
30/12/2005	2,141%	3,391%	0,848%	0,742%	0%	€ 67,84	€59,36	80%
30/03/2006	2,495%	3,745%	0,936%	0,819%	0%	€ 74,88	€65,52	80%
30/06/2006	2,741%	3,991%	0,998%	0,873%	20%	€ 2.07984	€ 2.069,84	60%
30/09/2006	3,001%	4,251%	1,063%	0,930%	0%	€ 63,78	€55,80	60%
30/12/2006	3,368%	4,618%	1,155%	1,011%	0%	€ 69,30	€60,66	60%
30/03/2007	3,716%	4,966%	1,242%	1,087%	0%	€ 74,52	€65,22	60%
30/06/2007	3,906%	5,156%	1,289%	1,128%	20%	€ 2.07734	€ 2.067,68	40%
30/09/2007	4,162%	5,412%	1,353%	1,184%	0%	€ 54,12	€47,36	40%
30/12/2007	4,725%	5,975%	1,494%	1,307%	0%	€ 59,76	€52,28	40%
30/03/2008	4,774%	6,024%	1,506%	1,318%	0%	€ 60,24	€52,72	40%
30/06/2008	4,699%	5,949%	1,487%	1,301%	20%	€ 2.05948	€ 2.052,04	20%

30/09/2008	4,958%	6,208%	1,552%	1,358%	0%	€ 31,04	€27,16	20%
30/12/2008	5,066%	6,316%	1,579%	1,382%	0%	€ 31,58	€27,64	20%
30/03/2009	3,053%	4,303%	1,076%	0,941%	0%	€ 21,52	€18,82	20%
30/06/2009	1,556%	2,806%	0,702%	0,614%	20%	€ 2.01404	€ 2.012,28	0%
<b>Rendimento Effettivo</b>						<b>LORDO</b> <b>4,06%</b>	<b>NETTO</b> <b>3,54%</b>	

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un Rendimento Effettivo Lordo di 4,06% e un Rendimento Effettivo Netto di 3,54%\*. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione Subordinata a Tasso Variabile con ammortamento al prezzo di emissione.

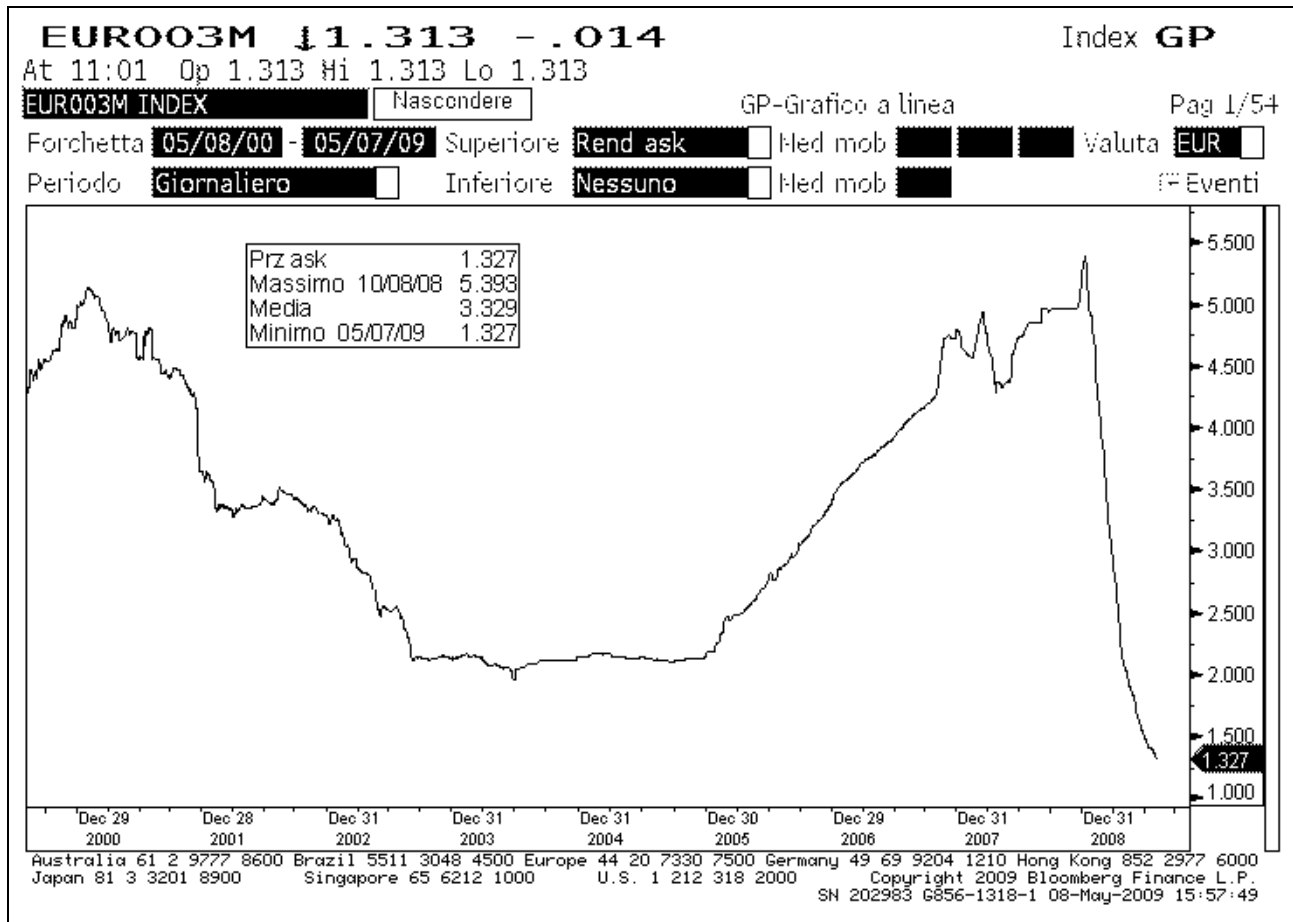
---

\*Si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

## 6. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte sin d'ora l'investitore che l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativa del futuro andamento dello stesso. Le *performance* storiche indicate, pertanto, avranno un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate in alcun modo come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori dell'Euribor 3 mesi a partire dall'08 maggio 2000 fino al 07 maggio 2009 (fonte dei dati: Bloomberg).



## **7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

L'emissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data 18 maggio 2009 dal Presidente su proposta del Consigliere Delegato in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Gestione in data 15 luglio 2008.

---

Unione di Banche Italiane Scpa  
Il Presidente del Consiglio di Gestione  
Emilio Zanetti

## REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

# Unione di Banche Italiane S.c.p.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO (le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”)

### Art. 1 – Importo nominale dell'emissione, taglio delle obbligazioni

In occasione di ciascuna emissione, Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (di seguito l’**“Emittente”**) indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del prestito obbligazionario (di seguito **“Ammontare Totale”**), il numero di obbligazioni al portatore e il valore nominale unitario, non frazionabile, (il **“Taglio Minimo”**) delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

### Art. 2 – Circolazione delle obbligazioni

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, rappresentate da titoli al portatore, componenti il prestito obbligazionario saranno interamente ed esclusivamente ammesse al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

### Art. 3 – Natura e subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento costituiscono titoli subordinati dell’Emittente e sono classificate, ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche, quali “passività subordinate” e si collocano tra di loro sullo stesso piano.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell’Emittente e, in ogni caso, dopo i “prestiti subordinati di terzo livello”, ma prima degli “strumenti ibridi di patrimonializzazione” così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell’Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall’Emittente stesso.

E’ esclusa la facoltà di compensare i debiti dell’Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, per capitale ed interessi, con i crediti

eventualmente vantati dall’Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento. E’ altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su beni dell’Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell’Emittente.

### Art. 4 – Godimento

Nelle relative Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento cominciano a produrre interessi (la **“Data di Godimento”**) e la data in cui le Obbligazioni Subordinate con ammortamento cessano di essere fruttifere (la **“Data di Scadenza”**).

### Art. 5 – Data di emissione e durata

Nelle Condizioni Definitive saranno indicate la data di emissione (di seguito la **“Data di Emissione”**) e la durata (di seguito la **“Durata”**) delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

### Art. 6 – Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni Subordinate con ammortamento sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### Art. 7 – Rimborso

Le Obbligazioni Subordinate con ammortamento saranno rimborsate gradualmente, con corrispondente riduzione del Valore Nominale secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la **“Tabella di Ammortamento”**) riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Alla data di scadenza le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento cesseranno di essere fruttifere.

### Art. 8 – Interessi

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento frutteranno, sul valore nominale, un interesse variabile il cui tasso lordo (trimestrale, semestrale, annuale) sarà determinato come segue:

1. nella data di rilevazione degli interessi (la **“Data di Rilevazione”**), che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del Parametro di Indicizzazione (il **“Valore di Riferimento”**);
2. il Valore di Riferimento sarà maggiorato di uno spread (lo **“Spread”**) espresso in termini percentuali, riportato nelle Condizioni Definitive;
3. il valore di cui al precedente punto 2) sarà diviso per 4 in caso di interessi trimestrali, 2 in caso di interessi semestrali, 1 in caso di interessi annuali ed arrotondato nella misura descritta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, lo Spread, la periodicità delle cedole e la data di pagamento degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà determinare il tasso d'interesse applicabile alla prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

### Art. 9 – Parametro di indicizzazione

Di seguito sono indicati i Parametri di Indicizzazione a cui potrà essere indicizzato il tasso d'interesse delle Obbligazioni Subordinate a **Tasso Variabile** con ammortamento:

a. "EURIBOR" (Euro Interbank Offered Rate): indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale su base indicata nelle Condizioni Definitive, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association), pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;

b. "Rendimento asta BOT": indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il secondo mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "**Mese di Riferimento**"), come indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive. Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it). Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, a sei oppure a dodici mesi.

Il Parametro di Indicizzazione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### Art. 10 – Eventi di turbativa e/o di natura straordinaria

Qualora alla Data di Rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare il Parametro di Indicizzazione, si applicherà, in luogo di tale parametro:

1. per Euribor, la media aritmetica delle quotazioni lettera dei tassi per i depositi in Euro con durata pari a 3, 6, 12 mesi fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 12 a.m. ora di Bruxelles della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.
2. per Rendimento asta BOT, si farà riferimento alla più recente asta BOT a 3, 6, 12 mesi valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della cedola successiva, per tale cedola il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, secondo la prevalente prassi di mercato.

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento si verificassero, relativamente al Parametro di Indicizzazione, eventi di natura straordinaria che ne modificassero la struttura o ne compromettessero l'esistenza, l'agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi (sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche) per mantenere nella misura massima possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento.

### Art. 11 – Commissioni e oneri

L'ammontare delle eventuali commissioni, implicite nel prezzo di emissione, espresse in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento collocate, sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

### Art. 12 – Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento avranno luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Regolamento maturasse in un giorno che non è giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza il riconoscimento di alcun importo aggiuntivo agli obbligazionisti.

### Art. 13 – Agente di calcolo

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, Unione di Banche Italiane Scpa opererà quale agente per il calcolo (l' "**Agente di Calcolo**") ai fini della determinazione degli interessi e dello svolgimento di attività ad essa connesse.

### Art. 14 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alla Data di Godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### Art. 15 – Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili.

### Art. 16 – Quotazione

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se:

- le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori; ovvero
- intende richiedere l'ammissione delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni ("**MOT**").

L'ammissione alla quotazione (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana Spa. Fino all'ammissione alle negoziazioni, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento potranno essere negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori.

In caso di mancata ammissione alle negoziazioni al MOT, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento saranno negoziate attraverso l'attività di internalizzazione sistematica svolta dai Collocatori. Il prezzo praticato corrisponderà:



- in caso di vendita del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione lettera del Credit Default Swap subordinato ("CDS Subordinato") dell'Emittente;
- in caso di acquisto del cliente alla valutazione corrente delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento effettuata in base alla loro struttura intrinseca e alla curva Interest Rate Swap di mercato maggiorata di un margine massimo pari alla quotazione denaro del CDS Subordinato dell'Emittente.

In relazione alle negoziazioni svolte attraverso l'attività di internalizzazione sistematica, l'Emittente si assumerà l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento su richiesta di esecuzione di un ordine di compravendita da parte della clientela. Qualora l'ammontare totale delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente superasse il 10% dell'ammontare complessivo di ciascuna emissione, il riacquisto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

In occasione di ciascuna emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato, ove applicabile, il soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento negoziate sul MOT esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo di acquisto/vendita.

#### **Art. 17 – Garanzie**

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni Subordinate a **Tasso Variabile** con ammortamento non sono assistite dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Art. 18 – Legge applicabile**

Il Regolamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento è regolato dalla legge italiana.

#### **Art. 19 – Foro competente**

Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento del presente Regolamento è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo, ad eccezione del caso in cui il sottoscrittore rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 206/2005. In tale ultimo caso, sarà competente il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza od il domicilio elettivo del sottoscrittore. Resta salva la facoltà del sottoscrittore di ricorrere al Conciliatore Bancario, associazione alla quale aderisce l'Emittente, che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui agli articoli 38, 39 e 40 del D. Lgs. n. 5/2003, sia attraverso l'organismo collegiale denominato "Ombudsman-Giuri Bancario" alle condizioni e secondo le procedure definite nei relativi regolamenti, disponibili presso tutte le filiali dei Collocatori.

#### **Art. 20 – Modifiche al Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

#### **Art. 21 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

#### **Art. 22 – Varie**

E' consentito all'Emittente l'annullamento parziale del prestito, limitatamente alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del Periodo di Offerta. Ai sensi delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", tale riacquisto, se superiore al 10% del totale o comunque finalizzato all'annullamento delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento, deve essere preventivamente autorizzato dalla Banca d'Italia.

La titolarità delle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.